AREA TERRITORIO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ufficio Consulenza

Prot. n.:

Oggetto: L.326/03 e s.m. e i.
Ministero Infrastrutture. Condono Edilizio – Richiesta chiarimenti.

Pervengono allo scrivente, da parte di numerose Amm.ni Comunali, richieste di chiarimento in ordine all'applicazione del condono edilizio, L.326/2003 e s.m. e i., relativamente agli interventi ricadenti in ***zone soggette a vincolo paesistico ambientale***.

Al fine, pertanto, di poter diramare indirizzi chiari ed univoci, si prega codesto Onorevole Ministero di esplicitare, nel dettaglio, la normativa riferita alla suddetta problematica, che di seguito si riassume.

E' pacifico che le tipologie di illeciti di cui ai numeri 4-5 e 6 dell'allegato 1, conformi allo strumento urbanistico, possano sempre conseguire la sanatoria, ancorché ricadenti in zone vincolate, previo parere dell'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo.

Il dubbio sorge per gli illeciti ricompresi nelle categorie 1-2 e 3 dell'allegato 1 suddetto.

A tal proposito, si evidenziano tre ipotesi:

1. il vincolo è stato imposto **dopo** **e** **le opere sono conformi** allo strumento urbanistico: esse possono sicuramente essere sanate previo parere favorevole ex L. 42/2004 (codice Urbani);
2. il vincolo è stato imposto **prima** **e** **non sono conformi** alla strumentazione vigente: **non possono ottenere la sanatoria**.
3. **Vincolo Antecedente**, ma **conformità** alla normativa urbanistica comunale: il problema interpretativo riguarda appunto, quest'ultima casistica.

Si chiede, quindi: è applicabile il "condono" agli interventi ricompresi in tale ipotesi, pur alle condizioni di cui al p.1 (previo parere BB.AA.)? In caso affermativo deve dedursi che è ininfluente l'epoca dell'imposizione del vincolo ma è sufficiente **solo la conformità urbanistica**.

Ciò posto, si prega, in uno spirito di fattiva collaborazione, di fornire una puntuale interpretazione del punto 3, segnalando, cortesemente l'urgenza, stando i tempi brevi per la presentazione delle domande.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

TV

IL DIRIGENTE
(AVV. ALDO MARRA)